

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale D.R. 852/2023 Prot n. 117474 del 11/05/2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 42 del 06/06/2023 - per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e per il settore concorsuale D1/03 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI, profilo: settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con D.R. 852/2023 Prot. n. 117474 del 11/05/2023 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 06/06/2023 composta dai seguenti professori:

Marco ARLORIO, professore universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Piemonte Orientale- settore concorsuale D1/03 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari; settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti - Componente

Chiara Emilia Irma CORDERO, professore universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Torino- settore concorsuale D1/03 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari; settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti - Segretaria

Gabriele COSTANTINO, professore universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma- settore concorsuale D1/03 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari; settore scientifico-disciplinare CHIM-08/Chimica Farmaceutica e Tossicologica - Presidente

Maria DAGLIA, professore universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Napoli Federico II- settore concorsuale D1/03 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari; settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti - Componente

Luca RASTRELLI, professore universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Salerno- settore concorsuale D1/03 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-alimentari; settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti - Componente

si è riunita in modalità telematica mediante piattaforma Teams nei seguenti giorni:

1) 18 settembre 2023, alle ore 14.30 per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);



2) 5 ottobre 2023 alle ore 17.00 per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 5 ottobre 2023 alle ore 18.00 per la stesura della Relazione finale.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori concorsuali di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Gabriele Costantino e del Segretario, nella persona del Prof. Chiara Emilia Irma Cordero attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei*



candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.

3. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

4. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;*

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;



- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione ha preso visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, considerati nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta (lingua Inglese) è stata effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) **40 punti su 100.**

Il punteggio di seguito riportato è stato attribuito sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011



Attività Didattica e curriculum	Fino ad un massimo di 40 punti
numero dei moduli/corsi, rilevanti per il settore disciplinare, tenuti e continuità della tenuta degli stessi;	Massimo Punti 8
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti, con particolare riferimento agli ultimi tre anni accademici;	Massimo Punti 2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Massimo Punti 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.	Massimo Punti 8
Curriculum. Verranno valutati in particolare i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante; c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; d) organizzazione o partecipazione come relatore ad invito a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; e) responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private; f) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; g) formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali; h) Attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.	Massimo Punti 20

Pubblicazioni Scientifiche fino a 60 punti su 100.

Il punteggio di seguito riportato è stato attribuito sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE					
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (A)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (B)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (C)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione e (D)	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM (E). In particolare viene valutato il numero di citazioni per ciascun lavoro presentato	Il punteggio totale per pubblicazione sarà ottenuto dall'applicazione della seguente formula: $(B+C+D+E)*A$
Massimo 1 punto per pubblicazione	Massimo 0.6 punti per pubblicazione (0.6 punti per pubblicazioni pienamente congruenti, 0.3 per pubblicazioni parzialmente congruenti, 0 per pubblicazioni non congruenti)	Massimo 0.6 punti per pubblicazione (0.6 punti per pubblic. 1°quartile; 0.4 punti pubblic. 2°quartile; 0,2 punti per pubblicazioni 3° quartile; 0.1 punti per capitoli di libro indicizzati ISI o pubblic. 4° quartile)	Massimo 0.6 punti per pubblicazione (0.6 punti se primo autore o autore corrispondente; 0.2 punti se autore in altre posizioni nell'ordine degli autori)	Massimo 0.6 punti per pubblicazione (0.6 punti per più di 5 citazioni; 0.3 punti tra 5 e 3 citazioni; 0.1 per meno di 3 citazioni)	Massimo Punti 48

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Massimo Punti 12
---	-------------------------

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.



La Commissione si è riconvocata in modalità telematica a mezzo Teams in data 5 ottobre 2023 alle ore 17.00 per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 5 ottobre 2023 la Commissione, ha preso visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere n° 1: Chiara Dall'Asta

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva"

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;*
 - *per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*



- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo.



Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori



concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.
3. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
4. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.



7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione ha proceduto quindi ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidata Chiara Dall'Asta

Profilo curriculare:

La Dott.ssa Chiara Dall'Asta è Professore Associato di Chimica degli Alimenti (SSD CHIM/10, Chimica degli Alimenti) presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma a partire da ottobre 2014.

La candidata, laureatasi in Chimica nel 2000 presso l'Università di Parma, ha poi conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari (aprile 2004, Università di Parma). Da febbraio ad agosto 2004 ha ricoperto il ruolo di PostDoc fellow presso il Department of Agrobiotechnology, IFA-Tulln, University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna, Austria. Quindi ha ricoperto il ruolo Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Chimica Generale ed Inorganica, Università di Parma (febbraio 2004 – ottobre 2005) e dal novembre 2005 all'ottobre 2014 il ruolo di Ricercatore Universitario (SSD CHIM/10, Chimica degli Alimenti) presso la Facoltà di Agraria, Università di Parma.

La Prof.ssa Dall'Asta dal 2014 al 2020 ha preso parte in qualità di Esperto a numerosi Working Group, CONTAM Panel, European Food Safety Authority committee. E' delegata del Rettore per le Relazioni fra l'Università di Parma e la European Food Safety Authority.

Dal novembre 2019 è Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze degli Alimenti dell'Università di Parma.

Gli interessi di ricerca della Prof.ssa Dall'Asta riguardano i composti bioattivi e le tossine naturali. In particolare la ricerca è focalizzata allo studio della formazione, stabilità e biotrasformazione delle micotossine, nonché dei meccanismi alla base della loro attività tossicologica. Il contributo fornito a tale campo di ricerca verte sull'identificazione di micotossine mascherate/modificate e sulla delucidazione del loro ruolo tossicologico. Più recentemente la Prof.ssa Dall'Asta ha sperimentato l'approccio metabolomico e di system biology per la comprensione dei fenomeni biologici che si verificano nelle piante e nei mammiferi in seguito all'interazione con xenobiotici e composti bioattivi. Una ricerca parallela riguarda la tossicologia computazionale e i metodi alternativi allo studio dei meccanismi molecolari responsabili delle attività biologiche delle sostanze chimiche, anche in miscela. Per quanto riguarda le metodologie di valutazione del rischio, la Prof. Dall'Asta ha acquisito una forte esperienza nella valutazione di co-presenza e co-esposizione, con un focus specifico sui requisiti di qualità dei dati nella valutazione dell'esposizione a sostanze chimiche e tossine naturali.

Chiara Dall'Asta è co-autrice di 221 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate ISI e 11 capitoli di libro (H-index: 46; citazioni: 7781) così come si evince dal Curriculum allegato alla domanda.

La Prof.ssa Dall'Asta ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali tra cui: dal 2021 - Vicepresidente e RAQ del corso di laurea magistrale inter-ateneo e internazionale in Food



Safety and Food Risk Management; dal 2020 - membro della Commissione Brevetti di Ateneo; dal 2019 al 2022 - responsabile dell'orientamento post-laurea dei corsi di area food del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco; dal 2012 - membro del Consiglio dei Docenti del Corso di Dottorato in Scienze degli Alimenti; dal 2012 al 2016 - coordinatore dipartimentale per la mobilità internazionale (ex Dipartimento di Scienze degli Alimenti); dal 2011 al 2013: Membro dell'ILSI Europe Expert Group on "Food plant metabolites of mycotoxins (masked mycotoxins)".

Ha ampia e documentata attività di collaborazione con enti di ricerca pubblici nazionali ed internazionali (Università Cattolica, ISPA-CNR, University of Vienna, University of Chemistry and Technology Praga, University of Gent) nonché ha coordinato in qualità di PI e/o di responsabile di unità le attività di ricerca all'interno di Progetti Nazionali ed Internazionali sottoposti alla revisione tra pari (HORIZON-MSCA-SE-2022 – MYCOBEANS; HORIZON-MSCA-2022-PF-01 – PRISMA; GP/EFSA/ENCO/2020/04 – MYCOBOOST; FIRB-FUTURO IN RICERCA 2010-2014; HORIZON-WIDERA-2021-ACCESS-03 - FUNSHIELD4MED). Le attività di ricerca con istituti privati ed aziende del settore alimentare vedono prestigiose collaborazioni con: Barilla SpA, Lavazza SpA, Nestec Ltd.SA, Raspini SpA, per citare le principali.

La Prof.ssa Dall'Asta ha incarichi di insegnamento nell'ambito dell'SSD Chim/10 a partire dal 2014-2015 per un totale di 187 CFU. Ha inoltre incarichi di docenza presso Master di I livello e Corsi di Dottorato. Con riferimento al triennio 2020/2021-2022/2023 ha ricevuto esiti della valutazione da parte degli studenti ampiamente positivi (media risposte positive 96%). E' stata tutor di 10 tesi di Dottorato.

La Commissione ha proceduto con l'attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica		Punteggi attribuiti collegialmente
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	5 insegnamenti nell'ultimo anno (di cui 1 TAF D), 36 insegnamenti dall'entrata in ruolo come PA (2014/2015) per un totale di 187 CFU dall'entrata in ruolo.	8
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti, con particolare riferimento agli ultimi tre anni accademici;	Con riferimento al triennio 2020/2021 – 2022/2023 Media risposte positive: 96.0% Media insegnamento/media CdS sempre superiore	2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	commissione di esame di profitto in qualità di titolare per tutti i corsi di cui al primo criterio	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Tutor di 10 tesi di dottorato Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze degli Alimenti dal 2019 Organizzatrice e docente a 8 edizioni della PhD Summer School EFSA/UNIPR/UNICATT Organizzatrice e docente a 1 edizione della PhD Summer School in Food Authenticity Titolare di 3 moduli di insegnamento a Master I livello (16 ore/ciascuno) Titolare di 1 modulo di insegnamento al Corso di Dottorato (12 ore)	8





Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: • Collaborazione scientifica nazionale, documentata da pubblicazioni congiunte e da progetti finanziati su bandi competitivi: Prof. Paola Battilani – Università Cattolica del Sacro Cuore - 23 pubblicazioni congiunte - 3 progetti di ricerca su bandi competitivi • Collaborazione scientifica nazionale, documentata da pubblicazioni congiunte e da progetti finanziati su bandi competitivi: Dr. Michele Suman, Barilla Fratelli S.p.A, Parma, Italia - 24 pubblicazioni congiunte - Supervisione di 4 posizioni di dottorato in convenzione - Partecipazione congiunta ad un progetto nazionale • Collaborazione scientifica nazionale, documentata da pubblicazioni congiunte e da progetti finanziati su bandi competitivi: Dr. Antonio Moretti, Dr. Veronica Lattanzio – ISPA-CNR - 3 pubblicazioni congiunte - Partecipazione congiunta a 2 progetti su bandi competitivi, di cui uno nazionale e uno internazionale - Supervisione di una posizione di dottorato in convenzione • Collaborazione scientifica internazionale, documentata da pubblicazioni internazionali: Prof. Doris Marko – University of Vienna - 9 pubblicazioni congiunte - Partecipazione congiunta ad 1 progetto di ricerca internazionale - Co-tutela di una posizione di dottorato • Collaborazione scientifica internazionale, documentata da pubblicazioni internazionali: Prof. Rudolf Krska – Centre for Analytical Chemistry, IFA-Tulln, BoKu University Vienna. Organizzazione congiunta del World Mycotoxin Forum • Collaborazione scientifica internazionale, documentata da pubblicazioni internazionali: Prof. Jana Hajslova – University of Chemistry and Technology, Praga (Repubblica Ceca) - 4 pubblicazioni congiunte - Organizzazione congiunta del Convegno RAFA - Recent Advances in Food Analysis • Collaborazione scientifica internazionale: Prof. Christopher T. Elliott – Institute for Global Food Security, Queen's University Belfast (UK) - 2 progetti internazionali congiunti - Partecipazione congiunta all' Advisory Board dell'International Joint Research Center On Food Security (IJC-FOODSEC), Thammasat University, Bangkok, Thailand. • Collaborazione scientifica internazionale: Dr. Nicola Dreolin, Dr. Peter Hancock, Waters Corporation HQ, Wilmslow (UK) - 4 pubblicazioni congiunte • Collaborazione scientifica internazionale, documentata da progetti finanziati su bandi competitivi: Prof. Sarah De Saeger, Prof. Marthe De Boevre – University of Gent - Partecipazione congiunta ad 1 progetto internazionale - Intenso scambio Erasmus+ (3 studenti per sede/anno negli ultimi 5 anni) • Membro dell'Editorial Board: International Journal of Food Science and Nutrition (dal 2012); World Mycotoxin Journal (2017 – 2020); Scientific Reports (2017 – 2021) • Editor del volume "Masked Mycotoxins: formation, occurrence, toxicological relevance", C. Dall'Asta & F. Berthiller, Royal Society of Chemistry ed. 2015 b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante; Delega Rettorale ai Rapporti con EFSA e con Europass (nomina con decreto rettorale 272/2016 del 8.02.2016 e successivo decreto rettorale 359/2021 del 16.02.2021)	
---	--	--



	Membro della Commissione Brevetti e Proprietà Intellettuale, Università di Parma (nomina con decreto rettorale 767/2020 del 10.07.2020) Collaborazione con Confconsumatori nell'ambito dei progetti PiùSaiPiùSei (2020) e IoSonoOriginale (2022 – 2023). Membro dell'Advisory Board della rivista scientifico-divulgativa Affidia Journal c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Nessun titolo dichiarato. d) organizzazione o partecipazione come relatore ad invito a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; Membro di 11 steering committee di convegni internazionali ed invited speaker e) responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private; titolare di 16 contratti di ricerca con industria e responsabile di 2 convenzioni quadro, come di seguito elencato: • Barilla S.p.A., Parma, IT - Responsabile attività di Ricerca per 8 progetti a partire dal 2018 ad oggi • Lavazza S.p.A., Torino, IT - Responsabile attività di Ricerca per 3 progetti a partire dal 2020 ad oggi • Consorzio dell'Aceto Balsamico di Modena, Modena (IT) - Responsabile attività di Ricerca • Nestec Ltd. SA (Gruppo Nestlé) - Responsabile attività di Ricerca • Raspini SpA - Responsabile attività di Ricerca • Test Veritas S.r.l., Padova - Responsabile attività di Ricerca • Campus S.p.A., Parma (IT) - Responsabile attività di Ricerca • Convenzione Quadro per la Collaborazione all'Attività di Ricerca con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Emilia-Romagna e Lombardia (2013 – 2016) • Convenzione Quadro per la Collaborazione all'Attività di Ricerca con Tecna S.r.l. (2017 – 2019). f) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; Coordinatore di Progetto Europeo/Internazionale Competitivo - 2023 – 2027- HORIZON-MSCA-SE-2022 "Exploring (emerging) Mycotoxins Risk in Beans: a global alliance for climate change resilience (MYCOBEANS)" - 2023 – 2025 – HORIZON-MSCA-2022-PF-01 "Providing Risk-benefit Insights of Shifting to Meat Alternatives (PRISMA)" - 2021-2022 - GP/EFSA/ENCO/2020/04 - EUFORA Program – Hosting Institution - 2021- 2023 - GP/EFSA/ENCO/2020/03 "Boosting knowledge and harmonisation in the mycotoxin field through sustainable scientific alliances (MYCOBOOST)" Coordinatore di Progetto Nazionale Competitivo 2010 – 2014 – FIRB-FUTURO IN RICERCA - Ruolo dell'interazione pianta-patogeno nel meccanismo di mascheramento delle micotossine prodotte da Fusarium in mais. Responsabile di Unità e Workpackage Leader di Progetto Internazionale Competitivo - 2022 – 2025 - HORIZON-WIDERA-2021-ACCESS-03 "Shielding food safety and security by enabling the foresight of fungal spoilage and mycotoxins threats in the Mediterranean region under climate change conditions – FUNSHIELD4MED" (https://funshield4med.eu/) - 2016-2019 - EFSA-Q-2018-00671 "Integrated	
--	--	--

	Methodologies for the risk assessment of mycotoxin mixture in food and feed - MYCHIF" g) formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali; Nessun titolo dichiarato. h) Attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale. 2014 - 2020 Membro Esperto in 5 Working Groups di EFSA - CONTAM Panel - Working Group on Masked Mycotoxins (2014) - Working Group on group HBGVs for mycotoxins and their modified forms (2015 - 2018) - Working Group on risk for animal health related to the presence of zearalenone and its modified forms in feed (2016 - 2017) - Working Group on risk for animal health related to the presence of fumonisins and its modified forms in feed (2017 - 2018) - Working Group on risk assessment of ochratoxin A in food (2019 - 2020) 2012 - 2014 Membro Esperto in 1 Working Group di ILSI Europe Dal 2023 Membro Esperto del JOINT FAO/WHO Expert Committee on Food Additives (JECFA) Membro dell'Advisory Board dell'International Joint Research Center On Food Security (IJC-FOODSEC), Thammasat University, Bangkok, Thailand	
	Punteggio collegiale attribuito all'unanimità al Curriculum	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		40

Pubblicazioni Scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (A)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (B)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (C)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (D)	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM (E). In particolare viene valutato il numero di citazioni per ciascun lavoro presentato	Punteggio totale per pubblicazione ottenuto dall'applicazione della seguente formula: (B+C+D+E)*A
10.1021/tx300438c	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.1016/j.fct.2016.11.003	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.3390/ijms17081217	1	0.6	0.4	0.6	0.6	2.2
10.1371/journal.pone.0187247	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.1016/j.fct.2017.07.062	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.3390/toxins9010017	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1016/j.foodchem.2017.11.113	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1016/j.aca.2018.01.047	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.1021/acs.chemrestox.8b00188	1	0.6	0.4	0.2	0.6	1.8
10.1016/j.foodchem.2018.07.204	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1038/s41598-019-50786-w	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.1016/j.foodcont.2018.07.029	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1021/acs.jafc.0c04498	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1002/mnfr.202000289	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1016/j.foodchem.2020.126366	1	0.6	0.6	0.2	0.6	2
10.1016/j.talanta.2021.122116	1	0.6	0.6	0.6	0.6	2.4
10.1007/s00217-020-03619-4	1	0.6	0.4	0.2	0.3	1.5
10.1007/s12403-022-00514-z	1	0.6	0.6	0.2	0.3	1.7
10.1016/j.tifs.2023.04.011	1	0.6	0.6	0.2	0.1	1.5
10.1016/j.lwt.2022.114221	1	0.6	0.6	0.2	0.1	1.5
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.)	Per la valutazione, la Commissione si è avvalsa dello strumento di banca dati citazionale Scopus consultato alla data di compilazione del verbale					12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						56.65

Punteggio totale conseguito: 96.65/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di



terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) e alle pubblicazioni scientifiche, ha espresso all'unanimità il seguente giudizio collegiale:

All'analisi del Curriculum presentato, si evince un ottimo impatto della candidata sulla comunità scientifica a livello nazionale ed internazionale di riferimento. La consistenza complessiva della produzione scientifica è di ottimo livello così come l'intensità e la continuità temporale.

Le pubblicazioni presentate alla valutazione risultano pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare CHIM/10, rigorose dal punto di vista metodologico ed innovative nell'approccio. La collocazione editoriale delle riviste è ottima, tenendo conto dei quartili di appartenenza (Q1 – 17 lavori e Q2- 3 lavori) e dei valori di IF. L'apporto individuale è molto buono mentre è ottima la rilevanza di ciascuna pubblicazione.

Il volume e la continuità delle attività didattiche, riferite ad insegnamenti in corsi universitari di I e II livello, sono ottime. La sua attività in qualità di Tutor per tesi di Dottorato è altresì ottima considerando il periodo temporale.

In conclusione, la candidata presenta un'esperienza scientifica e didattica consolidata, con attività di ricerca sviluppata a livello nazionale ed internazionale di ottimo livello, sempre congruente con le tematiche caratterizzanti il SSD CHIM/10.

Complessivamente, sulla base della valutazione dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni, dell'attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione all'unanimità ritiene il profilo scientifico e curriculare della candidata di ottimo livello con riferimento al SSD CHIM/10.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera della candidata attraverso l'esame della documentazione presentata ed esprime giudizio positivo.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso il giudizio collegiale anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata Prof.ssa Chiara Dall'Asta è più che meritevole a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e per il settore concorsuale D1/03 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI, profilo: settore scientifico-disciplinare CHIM/10-Chimica degli Alimenti.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, siglata in ogni sua pagina e firmata, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, alle ore 19.00 dichiara conclusi i lavori.

Il materiale concorsuale, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data Torino, 5 ottobre 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Gabriele Costantino
Prof. Marco Arlorio
Prof. Maria Daglia
Prof. Luca Rastrelli
Prof. Chiara Emilia Irma Cordero

(Presidente)
(Componente)
(Componente)
(Componente)
(Segretario)

